



*Ministero della cultura*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA  
BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO

*L'Aquila*

*A*

Comune di Scoppito  
*comunedisoppito@pecpa.it*

*Risp. Prot.* 5281 *del* 08/04/2024  
*Class* 34.43.01/734/2024  
*Rif. Vs.* - *del* 08/04/2024  
*Allegati* -

*Oggetto*

**Scoppito (AQ);**

Oggetto: PNRR - SUB MISURA A2.1 - RIFUNZIONALIZZAZIONE AUTORIMESSA COMUNALE  
QUALE NUOVA SEDE DEL MUNICIPIO.

Fondo complementare aree Sisma 2009 - 2016. Linea di Intervento A2.1 - Ordinanza del Commissario Straordinario del Governo n. 37 del 13/10/2022 Finanziato dall'Unione Europea — Next Generation EU.  
Invio Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico.

Riferimenti catastali: Foglio 15, part. 1166.

Richiedente: Comune di Scoppito.

**Tutela ai sensi del D. Lgs. 36/2023, Art. 41 e All. I8, c. 4: verifica preventiva dell'interesse archeologico, e della Parte Seconda del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii, Art. 28, comma 4: misure cautelari e preventive.** Prescrizioni per la tutela archeologica.

**Visto** il D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm.ii., recante il “Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio”, ai sensi dell’art. 10 della L. n. 137 del 06.07.2002, d’ora in avanti denominato “Codice”;

**Visto** il D.P.C.M. n. 169 del 02.12.2019 recante il “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, uffici di diretta collaborazione del Ministro ed Organismo indipendente valutazione performance” in relazione agli artt. 34, 35, 36, 37, 38, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46 e 47;

**Visto** il D.P.C.M. n. 57 del 15.03.2024 “Regolamento di organizzazione del Ministero della Cultura, degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”;

**Visto** il D. Lgs. n. 36 del 31.03.2023, recante il “Codice dei contratti pubblici” in attuazione dell’art. 1 della L. 21 giugno 2022, n. 78, recante Delega del Governo in materia di contratti pubblici;

**Visto** l’art. 41, c. 4 e l’allegato I8 del D. Lgs. 36/2023;

**Vista** la circolare DG-ABAP n. 32 del 12.07.2023, recante “D. Lgs. n. 36 del 31.03.2023, recante il ‘Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’art. 1 della L. 21 giugno 2022, n. 78, recante Delega del Governo in materia di contratti pubblici’. Aggiornamenti normativi e procedurali in materia di verifica preventiva dell’interesse archeologico (VPLA)”;

**Visto** il D.P.C.M. del 14.02.2022 recante “Approvazione delle linee guida per la procedura di verifica dell’interesse archeologico e individuazione di procedimenti semplificati”;

**Vista** la comunicazione DG-ABAP prot. n. 5307 del 13.02.2024 recante “esecuzione di attività di sorveglianza in corso d’opera e/o di indagini da eseguirsi nell’ambito della procedura di archeologia preventiva. Requisiti di adeguata formazione ed esperienza professionale. Chiarimenti”;

**Vista** la circolare DG-ABAP n. 9 del 28.03.2024 recante “Geoportale Nazionale per l’Archeologia: conferimento dei dati delle indagini archeologiche ai fini della pubblicazione nel GNA e interoperabilità fra sistemi ministeriali”;



**Visto** l'art. 12bis del D.L. n. 19 del 02.03.2024, recante *“Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”*;

**Preso atto** della nota del 08.04.2024 con cui codesto Spett.le Comune ha inviato la documentazione in oggetto, pervenuta e acquisita in pari data agli Atti di quest'Ufficio al prot. n. 5281 del 08.04.2024;

**Esaminata** la documentazione pervenuta e verificatane la completezza;

**Considerato** che *“l'area di intervento è situata nel comune di Scoppito ed è ubicata in via Sant'Andrea, fuori dal centro maggiormente urbanizzato. Ha una forma triangolare e risulta di circa 3.040,00 mq. Ricade principalmente nella zona a verde pubblico attrezzato e zone per servizi pubblici (art. 30-31) secondo il Piano Regolatore Generale vigente”*;

**Visto** che *“l'intervento prevede la demolizione del fabbricato preesistente e la realizzazione di un nuovo edificio che sorgerà nella stessa posizione del precedente con stessa forma e volumetria; la quota di fondazione del nuovo fabbricato è la medesima del fabbricato preesistente [...]”*;

**Richiamato** il parere della Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza prot. 11428 del 17.04.2024, che, ai sensi dell'art. 41, c. 4, del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 1, c. 5, dell'All. I.8 al medesimo decreto legislativo, non ha sottoposto l'intervento alla procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico, richiedendo altresì *“la SORVEGLIANZA ARCHEOLOGICA IN CORSO D'OPERA, sotto la Direzione scientifica della Soprintendenza territorialmente competente”*, che, nell'allegato parere in merito agli aspetti archeologici, prescriveva: *“in attesa della redazione della relazione archeologica – nell'ottica di una fattiva collaborazione tra Enti pubblici e con l'obiettivo di ridurre le tempistiche procedurali in ambito di interventi finanziati con fondi PNC-PNRR – questa Soprintendenza propone la autorizzazione alla demolizione del fabbricato preesistente, con la seguente prescrizione: che sia garantita l'assistenza da parte di un archeologo professionista nell'ultima fase dell'abbattimento corrispondente allo smontaggio dei piani fondali dell'edificio, e per l'esame delle sezioni dell'area di scavo, al fine di verificare l'eventuale presenza di manufatti e/o stratificazioni d'interesse archeologico e provvedere alla necessaria documentazione tecnico-scientifica, parte integrante dell'intervento”*;

**Preso atto** della nota del 19.04.2024, con cui codesta Amministrazione comunale ha trasmesso la relazione inerente all'attività di sorveglianza archeologica (3-11 aprile u.s.) condotta presso il cantiere in oggetto (esito negativo), pervenuta e acquisita in pari data al prot. 5993 del 19.04.2024;

**Visto** che *“la sistemazione esterna punterà alla semplicità e sarà costituita da aree pavimentate, aree arredate con sedute e aree a verde non contemplando salti di quota [...]”*;

**Preso atto** delle valutazioni espresse dal Dott. Fabrizio Del Monte e dalla Dott.ssa Federica Properzio (Soc. Coop. a.r.l. Kimera-Servizi per l'archeologia), professionisti incaricati da codesto Spett.le Comune, nel Documento di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico (VPIA), dal quale si evince che *“Considerando che i dati a disposizione, provenienti da ricerche archeologiche sistematiche, da rinvenimenti, da segnalazioni e da fonti storiche e bibliografiche, permettono di localizzare i siti archeologici, con posizionamento con rappresentazione simbolica, in un raggio compreso tra i 500 m e 1,5 km (ad eccezione dei siti nn. 4-6-7-11) dall'area interessata dai lavori, considerando che l'analisi delle fotografie aeree ha dato per la maggior parte esito negativo ad eccezione di un fotogramma in cui sono state riscontrate tracce deboli e non identificabili (Figura 21), considerando che la ricognizione ha dato esito negativo, considerando che l'opera in questione consiste nella demolizione di un fabbricato preesistente e nella costruzione di un nuovo edificio che sorgerà nella medesima posizione del precedente sfruttando in parte le fondazioni preesistenti, seguendo la classificazione dei dati di rischio e relative simbologie fornite dalla Tabella 2 dell'All. 1 alla Circolare DG-ABAP n. 53 del 22/12/2022, allo stato attuale delle conoscenze, e limitatamente all'area interessata dal progetto, si propone di riconoscere un rischio di grado BASSO”*;

**Considerato** che, sulla base della lettura dei telerilevati (fotogrammi e ortofoto recenti), *“data la migliore risoluzione, è stato possibile focalizzare meglio l'area interessata dai lavori. In particolare in un fotogramma del volo 2011 (Figura 21) è stato possibile visualizzare alcune tracce generiche e non identificabili senza ulteriori indagini”*;

**Verificato** detto potenziale archeologico anche sulla base della documentazione conservata agli Atti dello scrivente Ufficio;

### **Questa Soprintendenza**

esprime parere favorevole ai lavori in oggetto a condizione che – in relazione alla sistemazione esterna dell'area interessata dai lavori di demolizione già eseguiti in sorveglianza – laddove siano effettuati ulteriori scavi, movimenti terra e/o eventuali alterazioni dei piani di calpestio sia garantita, con oneri a capo della committenza, l'assistenza costante da parte di un archeologo professionista in possesso dei requisiti di legge, al fine di consentire l'immediata e corretta identificazione di eventuali manufatti e/o stratificazioni d'interesse archeologico e provvedere alla necessaria documentazione.

Le operazioni di escavazione dovranno eseguirsi con tecnica tradizionale a cielo aperto, con mezzo meccanico (escavatore) a benna liscia.

Al termine delle attività di assistenza, sia in caso di presenza che assenza di rinvenimenti archeologici, dovrà essere consegnata la relativa documentazione tecnico-scientifica, parte integrante dell'intervento, secondo gli standard previsti dalla



citata circolare DG-ABAP n. 9 del 28.03.2024 ([https://dgabap.cultura.gov.it/wp-content/uploads/2024/04/Circolare-18\\_03-signed.pdf](https://dgabap.cultura.gov.it/wp-content/uploads/2024/04/Circolare-18_03-signed.pdf)) e definiti al seguente link: [http://www.ic\\_archeo.beniculturali.it/?pageId=279](http://www.ic_archeo.beniculturali.it/?pageId=279)).

Si rammenta inoltre che, nel caso in cui durante i lavori in oggetto si verificassero scoperte archeologiche fortuite, è fatto obbligo, ai sensi della normativa vigente in materia (art. 90 e ss. del Codice), di sospendere i lavori, avvertire entro 24 ore questa Soprintendenza o il Sindaco o l'Autorità di Pubblica Sicurezza competente per il territorio e provvedere alla conservazione temporanea dei beni rinvenuti.

Al fine di verificare il possesso dei menzionati requisiti richiesti per l'incarico da svolgere – ivi comprese l'adeguata formazione e l'esperienza professionale – si resta in attesa di ricevere il *curriculum* degli archeologi professionisti incaricati, che dovranno prendere contatti con il funzionario di zona, dott.ssa Francesca Romana Del Fattore (0862 21755 - e-mail [francescaromana.delfattore@cultura.gov.it](mailto:francescaromana.delfattore@cultura.gov.it)), responsabile dell'istruttoria.

Si richiede inoltre di comunicare con congruo anticipo (almeno 15 giorni) la data di inizio dei lavori, allo scopo di permettere eventuali sopralluoghi ispettivi da parte del personale tecnico dello scrivente Ufficio.

Il trasporto presso i depositi della Soprintendenza dei beni archeologici eventualmente rinvenuti nel corso dei saggi di scavo e delle attività di escavazione condotte in assistenza sarà a carico della Committenza.

IL FUNZIONARIO COMPETENTE  
DOTT.SSA FRANCESCA ROMANA DEL FATTORE  
[francescaromana.delfattore@cultura.gov.it](mailto:francescaromana.delfattore@cultura.gov.it)

IL SOPRINTENDENTE  
ARCH. CRISTINA COLLETTINI  
Documento informatico sottoscritto con firma digitale  
ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

